

ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO ONLUS

Centro di Ascolto Caritas di Quistello – Poggio Rusco

Ente caritativo promosso dalle Parrocchie del territorio e da Caritas Diocesana di Mantova

RELAZIONE ATTIVITÀ 2017 E 2018



Festa dei Popoli a San Giacomo delle Segnate (autunno 2017)

Sede legale: P.zza Folengo, 19
46027 SAN BENEDETTO PO (MN)
C.F. 91004910203

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI QUISTELLO

V. Vittorio Veneto, 23 – QUISTELLO
tel/fax 0376_618977
sanbenedetto.onlus@tiscali.it
Ascolto e servizio alimenti:
MAR-VEN-SAB 10.00/12.00
Servizio indumenti:
MAR-GIO 15.30/17.30 (inverno), 16.00/18.00 (estate)

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI POGGIO RUSCO

Via Matteotti, 127 – POGGIO RUSCO
Tel/fax 0386_52131
centrodiascolto.poggio@gmail.com
Ascolto e servizio indumenti:
MAR-GIO-SAB 10.00/12.00
Servizio alimenti:
GIO-SAB 10.00/12.00

CHI SIAMO E A CHI CI RIVOLGIAMO



ORGANI

Come gli altri tre grandi **CENTRI D'ASCOLTO CARITAS** che **FANNO CAPO ALLA CARITAS DIOCESANA** (Mantova, Suzzara e Castiglione delle Stiviere), anche quello di Quistello-Poggio Rusco è così strutturato:

- gestito da un'ASSOCIAZIONE ONLUS **fondato da PARROCCHIE**: le linee guida principali derivano dunque da assemblee partecipate dai parroci soci insieme al direttore della CARITAS DIOCESANA DI MANTOVA;
- i soci hanno eletto un **CONSIGLIO DIRETTIVO**, i cui cinque membri si consultano periodicamente per prendere decisioni concrete, stilare regolamenti, stabilire incontri conviviali e di formazione...;
- soci e consiglieri hanno designato un **COORDINATORE RESPONSABILE** delle due sedi operative del Centro d'Ascolto ed un numero ristretto di **OPERATORI** dedicati all'ascolto di persone e famiglie;
- ogni settimana si tiene presso ciascun Centro una riunione di **ÉQUIPE** a cui partecipano il coordinatore e gli altri operatori dell'ascolto, più solitamente un **VOLONTARIO RESPONSABILE** per ciascun servizio collegato (il responsabile alimenti, il responsabile indumenti, ecc....) e la presidente dell'associazione. L'équipe discute tutti i nuovi casi ascoltati la settimana precedente, si tiene aggiornata sui progetti già in corso e studia come sostenere ciascuna situazione (come rispondere ai bisogni, quali strategie adottare, quali risorse attivare,...)
- i servizi collegati al Centro sono affidati a un numero medio di circa **65 VOLONTARI** assidui, più un'altra decina di saltuari.

TERRITORIO

Attualmente fanno riferimento all'Associazione San Benedetto Onlus, come braccio operativo della Caritas Diocesana nel basso mantovano, le persone in difficoltà residenti nei comuni di: **San Benedetto Po, Quistello, San Giacomo delle Segnate, Quingentole, Poggio Rusco, San Giovanni del Dosso, Magnacavallo, Villa Poma e Schivenoglia**.

COLLABORAZIONI

L'associazione non agisce in maniera isolata, ma mantiene contatti frequenti e costanti, si confronta e collabora con gli **altri Centri d'Ascolto e Caritas Parrocchiali** presenti in provincia di Mantova, con gli **uffici della Caritas Diocesana** in città, con **le parrocchie e le associazioni** attive sul territorio e con i **servizi sociali** e le **amministrazioni** di ciascuno dei nove comuni del proprio comprensorio.

I NOSTRI OBIETTIVI

L'obiettivo principale dell'Associazione "San Benedetto" Onlus, *in accordo con le linee guida promosse da Caritas Diocesana*, è quello di rappresentare, attraverso l'operato dei due Centri d'Ascolto Caritas da essa gestiti, uno strumento di **diffusione della cultura della solidarietà e della carità** tra:

- le persone fragili che vi si rivolgono
- la comunità cristiana e civile all'interno della quale agisce e con cui si rapporta
- i volontari che vi operano.



Il raggiungimento di questo obiettivo si concretizza nelle seguenti azioni:

- **ascolto** delle persone in difficoltà
- **osservazione e presa di coscienza delle varie forme di povertà** presenti nel nostro territorio, con **restituzione di dati**
- **individuazione dei bisogni e delle risorse** delle persone e **sostegno nel superamento** dello stato di disagio
- **coinvolgimento della comunità** cristiana, e più in generale della società civile, nell'impegno di accompagnare i poveri nel loro percorso di ritorno all'autonomia.

I SERVIZI CHE OFFRIAMO

I principali servizi offerti dai nostri Centri di Ascolto Caritas si articolano in:

- **ASCOLTO** delle persone in difficoltà, mettendo quest'ultime in primo piano rispetto alle loro problematiche affinché possano sentirsi accettate, rispettate e meno sole, tanto da consentire percorsi educativi di crescita e ritorno all'autonomia. È bene ricordare che si tratta di **un ascolto a 360 gradi mosso da valori cristiani** e che **le povertà incontrate sono di tutti i tipi, non solo economiche**. Spesso un piccolo sostegno in alimenti o indumenti è la semplice scusa per tenere agganciate situazioni che vanno monitorate ed hanno bisogno di ascolto su fronti diversi da quello materiale/finanziario
- sostegno concreto nei confronti di queste persone in difficoltà attraverso la **distribuzione di BENI DI PRIMA NECESSITÀ** quali **alimenti, indumenti, piccoli mobili ed elettrodomestici, prodotti per l'igiene della persona e della casa, farmaci da banco**
- sostegno alle famiglie indigenti interessate da nuove nascite con accompagnamento dalla gravidanza fino ai primi 18 mesi di vita del neonato tramite **fornitura di latte in polvere e pannolini, corredini e attrezzatura per la PRIMA INFANZIA** (passeggini, carrozzine, lettini, ovetti auto,...).
- speciale tutela delle famiglie povere con **MINORI**, attraverso **l'erogazione di aiuti per i figli in età scolare in materia di trasporto, cancelleria e giocattoli**, più organizzazione di **feste** a cura dei ragazzi dell'oratorio
- erogazione di **CONTRIBUTI ECONOMICI** a sostegno del reddito su voci di spesa primarie della vita familiare quali **utenze domestiche, affitti, salute**
- **ORIENTAMENTO AL LAVORO** con incontri su appuntamento dedicati ai disoccupati, da cui scaturiscono collaborazioni a voucher, ore di volontariato in vista di reinserimenti socio-lavorativi, contributi per corsi professionali e spese di trasporto per raggiungere sede di lavoro o di colloquio, incroci tra domanda e offerta
- **HOUSING SOCIALE**, ovvero accoglienza a medio termine e a canone moderato di nuclei in difficoltà economica in **due appartamenti dedicati nella via centrale di Poggio Rusco**.

CHI CI SOSTIENE

Il funzionamento ordinario dei due Centri di Ascolto Caritas (affitto sede di Quistello, utenze, personale, furgoni, materiale di cancelleria e ferramenta, manutenzioni, assicurazioni, approvvigionamenti,...) è garantito dalla quota associativa versata annualmente dalle **parrocchie socie** e dai **FONDI CEI 8x1000 PER LA CARITÀ STANZIATI DALLA DIOCESI DI MANTOVA**.

Ulteriori spese di gestione dei servizi ed in particolare l'erogazione di contributi economici alle famiglie vengono affrontate grazie ad offerte spontanee in denaro da parte di **privati, imprese, altre associazioni**, al sostegno dell'**Ufficio Proximis della Caritas Diocesana di Mantova**, a progetti finanziati da **Fondazione Cariverona** e **Caritas Italiana**, ai proventi della campagna **5X1000**, alle offerte in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri e contributi una tantum da altre Caritas diocesane della Lombardia gemellate post-terremoto (es. nel 2017 la **Caritas Diocesana di Bergamo** ha finanziato il progetto Bike Sharing).

Relativamente all'accompagnamento di famiglie in difficoltà economica con MINORI neonati e/o adolescenti l'associazione è sostenuta in particolare dalla **Fondazione Conte Gaetano Bonoris di Brescia**.

Il **Comune di Quistello** ha avviato un'interessante collaborazione con il Centro di Ascolto locale a sostegno dell'occupazione di soggetti svantaggiati, in modo da garantire tramite convenzioni rinnovate di anno in anno sollievo economico ad alcune famiglie in difficoltà seguite da entrambi gli enti mediante la formula del lavoro piuttosto che con erogazioni a fondo perduto. Anche il **Comune di Poggio Rusco** nel 2018 ha desiderato premiare le attività del Centro di Ascolto locale stanziando un contributo a sostegno delle attività associative.

La preziosa collaborazione con il **Servizio Farmacia della Caritas Diocesana di Mantova**, in cui una dispensa collettiva di FARMACI DA BANCO donati ed acquistati viene gestita quotidianamente da un nutrito staff di farmacisti volontari, ci ha permesso di ricevere nel 2017 **242 medicinali** a fronte delle ricette presentateci da 26 famiglie indigenti e nel 2018 **184 medicinali** destinati ad altrettanti nuclei.

Grazie ad una convenzione stipulata nel giugno 2017 con **Fondazione Banco Farmaceutico Onlus** abbiamo installato bidoni per il RECUPERO DELLE MEDICINE NON SCADUTE in diverse farmacie del nostro territorio: Polirone e Ghidini di San Benedetto Po, Terziotti di Quistello, Tamassia di San Giacomo Segnate, Lolli e Roveri di Poggio Rusco.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di ALIMENTI da distribuire agli utenti del Centro, oltre ad alcuni acquisti diretti l'associazione ha potuto contare sulle seguenti fonti:

- **Agea** (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, **23.917 kg nel 2017 e 30.982 nel 2018**)
- contributi del **Fondo Diocesano Cei 8x1000** che hanno permesso acquisti collettivi da parte del Magazzino centrale della Caritas Diocesana di Mantova ad integrazione delle forniture Agea (destinati a noi **14.038 kg nel 2017 e 4.747 nel 2018**)
- accreditamento presso **Banco Alimentare del Veneto** per ritiro di derrate ogni 1° mercoledì del mese (**14.909 kg nel 2017 e 13.819 nel 2018**)
- convenzione "Brutti ma Buoni" per il ritiro di prodotti non più commerciabili a negozio con il **Supermercato Coop Consumatori Nordest di San Benedetto Po** (**4.635 nel 2017 e 5.553 kg nel 2018**)
- **offerte spontanee di alimenti da privati** e speciali **collette alimentari organizzate** con le parrocchie, più due collette promosse da Coop Consumatori Nordest presso il supermercato di San Benedetto Po (**4.397 kg nel 2017 e 4.639 kg nel 2018**)



Per quanto concerne la raccolta di INDUMENTI, piccoli MOBILI ed ELETRODOMESTICI usati, si conta quasi esclusivamente su **offerte spontanee**.

UTENZA

NEL 2017 hanno chiesto sostegno al Centro d'Ascolto Caritas di Quistello e Poggio Rusco per alimenti **224 nuclei (pari a 747 persone)**. Di queste, 142 famiglie si sono rivolte alla sede di Via Veneto 23 Quistello (e sono quindi residenti a San Benedetto Po, Quistello, San Giacomo Segnate, Quingentole), mentre altre 82 si sono rivolte alla sede di Via Matteotti 127 a Poggio Rusco (residenti nei comuni di San Giovanni del Dosso, Poggio Rusco, Villa Poma, Magnacavallo e Schivenoglia).

I nuclei rivoltisi alla sede di Quistello sono stati **44% italiani e 56% stranieri**, mentre presso la sede di Poggio il grande afflusso di stagionali agricoli fa salire la percentuale di stranieri al 73% contro il 27% di italiani.

I volontari hanno distribuito **4519 borse di spesa**, 761 pacchi di pannolini e 110 scatole di latte in polvere per neonati.



NEL 2018 hanno chiesto sostegno al Centro d'Ascolto Caritas di Quistello e Poggio Rusco per alimenti **205 nuclei (pari a 685 persone)**.

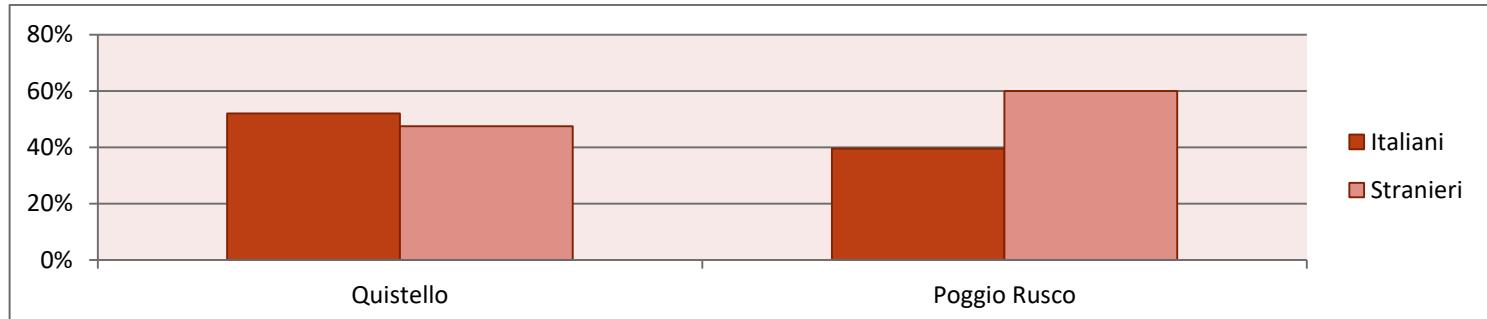
Di queste, 124 famiglie si sono rivolte alla sede di Quistello, mentre altre 81 si sono rivolte alla sede di Poggio Rusco.

I nuclei rivoltisi alla sede di Quistello per bisogni alimentari sono stati **52,5% italiani e 47,5% stranieri**, mentre presso la sede di Poggio il rapporto s'inverte con la percentuale di stranieri al 60,5% contro il 39,5% di italiani. I volontari hanno distribuito **4.040 borse di spesa**, 550 pacchi di pannolini e 99 scatole di latte in polvere.

Andamento dal 2010 al 2018

2018 •205 famiglie •685 persone	2017 •224 famiglie •747 persone	2016 •282 famiglie •871 persone	2015 •314 famiglie •955 persone	2014 •309 famiglie •978 persone
2013 •356 famiglie •1173 persone	2012 •357 famiglie •1146 persone	2011 •287 famiglie •985 persone	2010 •244 famiglie •825 persone	

I dati relativi a utenza italiana e straniera nel 2018



PROGETTO “BIKE SHARING” CON CARITAS BERGAMO



Rilevando durante colloqui e visite domiciliari i grandi disagi provocati alle persone senza patente o senza veicolo a motore dalla carenza di trasporti pubblici sul nostro territorio, è nata l'idea di un servizio BIKE SHARING fondato sull'utilizzo condiviso di **BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA**.

Una **RETE DI MOBILITÀ SOLIDALE e SOSTENIBILE**, resa possibile dal 2017 dal sostegno finanziario di **CARITAS DIOCESANA DI BERGAMO** in virtù del suo gemellaggio post terremoto con la Parrocchia di Poggio Rusco, con lo scopo di collegare meglio tra loro e con quelli limitrofi i 9 Comuni che costituiscono il bacino di utenza della San Benedetto Onlus. Per favorire soprattutto i collegamenti delle tante frazioni o piccoli borghi di campagna della bassa mantovana, in cui risiedono molte delle famiglie meno abbienti, con i paesi capoluogo o con i maggiori centri di servizi nelle vicinanze (ASL, CPI, CPS, SERT, CAF, Consultori, Inps, Ospedali,...).

Grazie all'acquisto in offerta di un parco bici e al coinvolgimento di Parrocchie, Comuni e Associazioni, è stato possibile mettere a disposizione gli esemplari nei punti più strategici di ciascuna realtà: in edifici parrocchiali, in corti agricole sempre presidiate, presso le due sedi dei Centri di Ascolto.

La **GESTIONE DELLE POSTAZIONI DEPOSITO** è affidata, caso per caso, a un volontario della parrocchia, a una famiglia attiva nel paese, a suore, a colleghi della rete Caritas che assicurano sia la manutenzione ordinaria della bici e il mantenimento in carica della batteria, sia la fruibilità del servizio aprendo/chiudendo il deposito e consegnando/ritirando il mezzo. La **CONCESSIONE E PIANIFICAZIONE DEI PRESTITI** è a cura delle équipe dei due Centri di Ascolto di Quistello e Poggio Rusco.

Nell'estate 2018, dopo circa un anno di sperimentazione, il progetto vedeva attivate 6 postazioni deposito con una bicicletta ciascuna: Poggio Rusco, Quistello, Quingentole, Portiolo, Magnacavallo e Villa Poma. **Esempi di utilizzo:**

- 1) da settembre 2017 a dicembre 2018 quasi tutti i giorni una mamma italiana di Quistello ha utilizzato una delle bici per recarsi al lavoro come badante part-time nel comune di San Giacomo delle Segnate a 6 km di distanza. Ogni mattina dal lunedì al venerdì ha ritirato il mezzo al Centro d'Ascolto di Quistello alle 10.00 e lo ha riportato alle 15.30;
- 2) da febbraio a settembre 2018 una mamma marocchina di Quistello ha utilizzato una delle bici per recarsi al lavoro nella frazione di Nuvolato, a circa 5 km di distanza da Quistello, per poter sostituire una badante nelle sue due ore di riposo quotidiane, ogni mattina dal lunedì al sabato (escluso il mercoledì) ritirando il mezzo alle 13.30 e riportandolo alle 16.30;
- 3) a Portiolo, in una prima fase la prova della bici elettrica da parte di una giovane italiana del paese ha rappresentato l'occasione per conoscere volontari e parroco del paese ed essere assunta per qualche ora come collaboratrice domestica; successivamente la bici è stata concessa a un signore italiano per recarsi al lavoro;
- 4) la postazione di Quingentole è ampiamente sfruttata da una mamma indiana che utilizza la bici per recarsi a fare pulizie in Posta a Schivenoglia, a 5 km di distanza; occasionalmente la bici viene prestata per qualche commissione anche ad un signore italiano e ad un anziano marocchino;
- 5) una delle bici di riserva è stata prestata ad una ragazza indiana che deve spostarsi da Monzambano a Peschiera per lavorare in un ristorante.

PROGETTI DI HOUSING SOCIALE SOSTENUTI DA FONDAZIONE CARIVERONA



A maggio 2015, esattamente tre anni dopo il sisma che ha colpito il basso mantovano, abbiamo inaugurato a Poggio Rusco una palazzina di proprietà della parrocchia appena ristrutturata grazie a fondi di Caritas Italiana e Caritas Diocesana di Bergamo, per adibirla a piano terra a Centro d'Ascolto delle Povertà e al piano superiore ad appartamento per housing sociale.

Quest'ultimo ha ospitato **da ottobre 2015 a novembre 2016** la prima esperienza di accoglienza a medio termine di **una famiglia italiana in difficoltà composta da due adulti, un neonato e un anziano**. Dopo 14 mesi di ospitalità a canone moderato, tanti colloqui e accompagnamento nella progettualità futura di ciascun membro del nucleo, l'esperimento è giunto al termine grazie alla stretta collaborazione con Parrocchia, Servizi Sociali e Consultorio.

Da ottobre 2017 ad aprile 2018 ha avuto luogo la seconda accoglienza, dedicata ad **una famiglia del Bangladesh composta da una coppia di genitori con una bambina piccola ed un'altra data alla luce durante il periodo di permanenza**. L'uscita è avvenuta prima del previsto grazie all'assegnazione di una casa popolare.

Da luglio 2018 ad aprile 2019 la terza accoglienza ha visto protagonista **un uomo italiano che ha terminato a sua volta in anticipo il percorso grazie all'aver trovato nuova casa e lavoro**.

Nel frattempo, abbiamo inaugurato un secondo appartamento a Poggio Rusco destinato all'housing sociale che ha ospitato **da novembre 2018 a luglio 2019 una famiglia del Burkina Faso composta da genitori e quattro figli minori**, che ha poi trovato nuova sistemazione in affitto a Schivenoglia liberando in anticipo i nostri spazi.

FONDAZIONE CARIVERONA nel biennio 2017-2018 ha sostenuto la nostra associazione in questi progetti di housing sociale, con i seguenti obiettivi:

- 1) **arredo** del secondo appartamento di proprietà della Parrocchia di Poggio Rusco, in Via Matteotti 33, al fine di destinarlo all'accoglienza di un nucleo familiare numeroso
- 2) **accompagnamento ed assistenza sociale dei nuclei** ospitati nei due appartamenti in gestione anche mediante **impiego di personale** in forza all'associazione;
- 3) incontri periodici di **programmazione, monitoraggio e verifica** con i suddetti operatori e volontari delle parrocchie;
- 4) sostegno ai nuclei ospitati sia per le **utenze domestiche**, sia per quanto riguarda altri beni di prima necessità (**farmaci/spese mediche/derrate alimentari/indumenti/ecc.**);
- 5) avviamento ad attività lavorative degli adulti ospitati, mediante utilizzo di **voucher lavoro per pulizie, trasporti con furgone, raccolta alimenti, ecc.**;
- 6) **sensibilizzazione delle comunità parrocchiali** (percorsi che la Caritas Diocesana ha sempre proposto nel corso degli anni con la promozione di famiglie e figure volontarie disponibili ad esperienze fattive di solidarietà e vicinanza).

SOSTEGNO AL DISAGIO FAMILIARE DAL ROTARY



Nel 2018 la donazione da parte del **ROTARY CLUB MANTOVA SUD** di **2.500€ in 100 buoni spesa da 25€ ciascuno** da utilizzare presso i **Supermercati Famila** della zona ha reso felici più di 30 famiglie.

A fine settembre 2018, **in base ad un regolamento stilato ad hoc per l'assegnazione delle gift card**, sono stati individuati 29 nuclei rispondenti a tutti i criteri fissati (22 presso la sede di Quistello di cui 10 italiani e 12 stranieri, 7 presso quella di Poggio Rusco di cui 1 italiano e 6 stranieri).

Al termine dei tre mesi di consegna abbiamo constatato che:

- a **Poggio Rusco** 4 delle famiglie individuate hanno ritirato e utilizzato regolarmente i buoni spesa, mentre 3 non si sono mai più presentate per richiedere i servizi del Centro d'Ascolto (una per cambio di residenza, due per miglioramento della condizione economica); i 9 buoni spesa corrispondenti rimasti disponibili sono stati assegnati a inizio 2019 a tre nuclei composti da persone italiane sole (2 uomini e 1 donna) particolarmente indigenti e distintisi per attività di volontariato presso il Centro d'Ascolto Caritas;
- a **Quistello** 2 delle famiglie individuate non si sono più presentate in quel periodo per richiedere i servizi del Centro d'Ascolto, 1 famiglia non è riuscita a gestire i ritiri successivi al primo per problemi psichiatrici, un'altra famiglia non ha ritirato l'ultimo mese; i 22 buoni spesa rimasti disponibili (13 non ancora assegnati e 9 non ritirati) sono stati quindi tutti destinati a febbraio 2019 a 8 nuclei particolarmente fragili in quel momento: uno in cui era appena avvenuto un decesso e uno in cui c'era stata una separazione; tre in cui la moglie era recentemente rimasta vedova; tre senza alcun reddito.

Totale famiglie beneficiarie: 35.

IN ARRIVO... L'EMPORIO SOLIDALE

CARITAS ITALIANA con FONDI CEI 8XMILLE sostiene la REALIZZAZIONE nella sede di Quistello di un EMPORIO SOLIDALE la cui inaugurazione è prevista nell'autunno 2019.

Grazie a questa nuova formula di distribuzione degli aiuti alimentari / igiene / prima infanzia (con punteggi al posto dei prezzi sui vari prodotti), le famiglie potranno scegliere con ancora maggior dignità e responsabilità i beni di prima necessità a loro più utili sugli scaffali della bottega solidale in base al punteggio mensile simbolico a loro assegnato.

VOLONTARIATO

Circa **70 volontari** hanno messo a disposizione gratuitamente tempo ed impegno per un totale di almeno

2017 >>> 9.880 ore
2018 >>> 11.066 ore

nei più svariati servizi: raccolta, immagazzinamento e distribuzione di beni di prima necessità; trasporto di merce col furgone; trasporto di persone e compagnia; prestito bici elettriche; affiancamento ospiti in appartamenti housing; contabilità; raccolta dati; consulenza informatica, amministrativa, gestionale e legale; ricerca casa e lavoro; organizzazione di eventi; raccolta fondi; manutenzioni;...



AVS PER I GIOVANI

Dopo una prima bella esperienza con Chiara di Ostiglia da ottobre 2014 a maggio 2015, **da ottobre 2017 a marzo 2018** abbiamo potuto godere della presenza di una seconda giovane a disposizione nei nostri servizi: **Clara, 19enne neo-diplomata di San Benedetto Po, ha aderito alla proposta dell'ANNO DI VOLONTARIATO SOCIALE promosso dalla CARITAS DIOCESANA DI MANTOVA** e rivolto a giovani tra i 18 e i 28 anni per un monte ore mensile a scelta tra le 75 e le 100 ore, con formazione specifica e rimborsi spesa. Eventuali giovani interessati possono iniziare in qualsiasi momento e trovare maggiori informazioni presso la Caritas Diocesana di Mantova (0376-323917) o all'indirizzo:

<https://www.diocesidimantova.it/approfondisci/articoli/dettaglio/anno-di-volontariato-sociale/>.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

In aggiunta, **dall'estate 2018** la San Benedetto Onlus ha stipulato una **convenzione con il Tribunale di Mantova** per poter accogliere soggetti che devono svolgere Lavori di Pubblica Utilità in un periodo stabilito di Messa alla Prova.

Un sentito "grazie" a tutti gli amici, i sostenitori e i volontari (passati, presenti e futuri) per la collaborazione così preziosa. Senza di loro, tutti i servizi svolti dal Centro di Ascolto Caritas a favore delle nostre comunità e dei più deboli non potrebbero esistere!